La blefaroplastica, la liposuzione e la mastoplastica additiva tra gli interventi di chirurgia estetica più praticati

Nuovo rapporto mondiale sulla chirurgia estetica: blefaroplastica, liposuzione e mastoplastica additiva tra gli interventi chirurgici più praticati

Oltre 35 milioni di procedure di medicina e chirurgia estetica nel 2025

Fonte: Società Internazionale di Chirurgia Plastica Estetica (ISAPS)

LEBANON, New Hampshire, 29 settembre 2026 – La Società Internazionale di Chirurgia Plastica Estetica (ISAPS) ha pubblicato oggi i risultati della propria indagine mondiale annuale sulle procedure estetiche. I dati evidenziano che i chirurghi plastici hanno eseguito circa 17,9 milioni di interventi chirurgici e 17,3 milioni di procedure non chirurgiche. Negli ultimi quattro anni, il numero complessivo delle procedure ha registrato un incremento del 9,2%.



La blefaroplastica si conferma l'intervento chirurgico più frequentemente eseguito, seguita dalla liposuzione, dalla mastoplastica additiva, dalla mastopessi e dall'addominoplastica. Tra le procedure non chirurgiche, le più diffuse sono state le iniezioni di tossina botulinica, i trattamenti con acido ialuronico a scopo riempitivo, le procedure non chirurgiche di rassodamento cutaneo e l'epilazione.

A partire dal 2024, le procedure a carico del distretto facciale e cranico hanno registrato una crescita, raggiungendo oltre 7,6 milioni di interventi, con un incremento del 3,2%. Le procedure più frequenti sono state la blefaroplastica, con oltre 2,4 milioni di interventi, la rinoplastica, con oltre 1 milione, e il lipofilling facciale, con 0,9 milioni di procedure. Sono state inoltre eseguite 4,7 milioni di procedure chirurgiche al seno (+5,7%) e 5,4 milioni di interventi a carico del corpo e degli arti (-8,9%).

Per la prima volta, la blefaroplastica si è attestata al primo posto tra gli interventi chirurgici più eseguiti sia nelle donne sia negli uomini. Nella popolazione femminile, seguono la mastoplastica additiva e la liposuzione; in quella maschile, la correzione della ginecomastia e la rinoplastica.

L'85,6% di tutti gli interventi chirurgici e l'84,8% delle procedure non chirurgiche è stato eseguito su pazienti di sesso femminile, mentre agli uomini sono riconducibili rispettivamente il 14,4% degli interventi chirurgici e il 15,2% delle procedure non chirurgiche.

La maggior parte degli interventi di mastoplastica additiva (49,5%), delle procedure chirurgiche sui genitali esterni, considerate nel loro complesso (45,2%), e delle rinoplastiche (57%) è stata eseguita su pazienti di età compresa tra 18 e 34 anni. Le iniezioni di tossina botulinica (47%) e la liposuzione (44%) sono risultate invece più diffuse nella fascia di età compresa tra 35 e 50 anni. Le procedure non chirurgiche di riduzione del tessuto adiposo hanno mostrato una distribuzione relativamente uniforme tra i due gruppi di età.

La tossina botulinica si è confermata la procedura non chirurgica più frequentemente eseguita sia nelle donne sia negli uomini, in tutte le fasce di età, con 7,3 milioni di trattamenti effettuati dai chirurghi plastici a livello mondiale. Al secondo posto si collocano i trattamenti con acido ialuronico a scopo riempitivo, con 4,7 milioni di procedure.

Ancora una volta, gli Stati Uniti hanno registrato il numero più elevato di procedure, con oltre 5,4 milioni di interventi e trattamenti. Il Paese si è collocato al primo posto per le procedure non chirurgiche, con oltre 3,2 milioni. Seguono il Brasile, con 3,2 milioni di procedure complessive, di cui 2,3 milioni chirurgiche, e la Cina, con 2,8 milioni.

In termini percentuali, i Paesi che accolgono la quota più elevata di pazienti provenienti dall'estero sono la Repubblica Dominicana, la Tunisia e il Messico.

Il dott. Amin Kalaaji, presidente del Comitato per l'indagine mondiale della ISAPS e chirurgo plastico in Norvegia, ha dichiarato:

«L'indagine evidenzia cambiamenti significativi in 51 mercati internazionali. Tra questi, spicca la mastopessi, che ha registrato il maggiore incremento percentuale, pari al 48%, mentre la blefaroplastica ha fatto segnare il più elevato aumento assoluto del numero di procedure chirurgiche. Al contrario, abbiamo osservato una significativa diminuzione dei trattamenti non chirurgici; in particolare, le iniezioni di acido ialuronico hanno registrato una riduzione del 25%, sia negli uomini sia nelle donne».

Sicurezza del paziente

Il dott. Naveen Cavale, presidente del Comitato per le comunicazioni della ISAPS e chirurgo plastico nel Regno Unito, ha affermato:

«Sebbene sia elettiva, la chirurgia estetica è a tutti gli effetti un intervento chirurgico e comporta rischi e potenziali effetti collaterali. La sicurezza del paziente deve rappresentare la priorità assoluta. Raccomandiamo pertanto ai pazienti di rivolgersi a un chirurgo plastico specialista, in possesso delle necessarie qualifiche professionali, nonché di un'adeguata formazione ed esperienza nell'esecuzione della procedura».

Informazioni sulla ISAPS

La Società Internazionale di Chirurgia Plastica Estetica (ISAPS) è la principale organizzazione professionale a livello mondiale dedicata ai chirurghi plastici specializzati in chirurgia estetica e in possesso delle necessarie certificazioni professionali. La sua missione è promuovere e sostenere la formazione in ambito estetico su scala globale (*Aesthetic Education Worldwide*®), con l'obiettivo di tutelare e migliorare la sicurezza dei pazienti.

Per consultare una copia dei risultati dell'indagine mondiale:

www.isaps.org/discover/media-centre

Per consultare le linee guida rivolte ai pazienti:

www.isaps.org/discover/patients-home

Contatti per la stampa: media@isaps.org